

LOCATE Già cavaliere della Repubblica e dal 1994 in servizio alla caserma di Mozzate si è distinto «dando lustro e decoro all'Arma e alla comunità del Seprio», ha detto il sindaco

Cittadinanza onoraria al brigadiere Faccia

Il primo riconoscimento assegnato a Locate è stato promosso dall'associazione Ahisma: «Per l'impegno profuso contro ogni forma di violenza»

LOCATE VARESIINO - MOZZATE (con) Cittadinanza onoraria al brigadiere **Giovanni Faccia**. Orgoglio per i carabinieri della caserma di Mozzate, dove presta servizio dal 1994, orgoglio per Locate che assegna per la prima volta questo titolo onorifico (a neanche un anno dall'approvazione del regolamento in regolamento) e orgoglio per l'intera Arma, per i colleghi e per il maresciallo **Roberto Solazzo**, comandante di Mozzate. In occasione della festa della Repubblica il sindaco **Daniela Grimoldi** ha assegnato la cittadinanza onoraria al brigadiere distintosi sotto il profilo professionale e personale. Sin dall'inizio della sua carriera si è confrontato con le frange più dure della criminalità organizzata della Bassa comasca, svolgendo attività investigativa. Aveva esordito a Locate nel drammatico conflitto a fuoco nel quale perse la vita il maresciallo **Sebastiano D'Immè**, il cui gesto eroico ogni anno viene ricordato con una cerimonia. Ha parte-



La consegna benemerita al brigadiere Faccia col sindaco e i referenti di Ahisma

cipato con successo a diverse indagini per omicidio (nel 2002 a quello di **Salvatore Bevacqua** a Turate, nel 2004 a quello di **Giuseppe Nicosia** alla pizzeria Lupin, nel 2005 per **Domenico Cocuzza** di Turate e ultimo quello di **Lidia Nusdorff** alla stazione

di Mozzate), si è fatto promotore di attività investigative per il contrasto allo spaccio e ai furti conclusi con diversi arresti (come quello dei ladri di biciclette che aveva visto la partecipazione anche dell'assessore **Sergio Frontini**). Uomo dalla grande

professionalità, ma anche dalla spiccata sensibilità come dimostrato dall'eroico salvataggio di una 16enne locatese che aveva tentato il suicidio. Impegnato sul territorio, ma anche in zone terremotate, di guerra e miseria (come la missione in Kosovo) o le

opere per i quali ha ricevuto diversi benemeriti ed encomi culminati nel 2011, a soli 38 anni, con la nomina di cavaliere al merito della repubblica (tra i più giovani d'Italia). Negli ultimi anni inoltre il brigadiere Faccia si è impegnato in molti episodi di maltrattamenti in famiglia, anche in Locate, e oggi collabora attivamente e concretamente con l'associazione Ahisma che combatte ogni forma di violenza, fondata da **Michela Esposito**, vittima di molestie da parte di una vicina, caso che risolse brillantemente. È stata proprio Esposito e la sua associazione a promuovere la raccolta firme per assegnare a Faccia l'onorificenza, come doveroso gesto di riconoscenza, e «per le sue attitudini e professionalità porta ogni giorno lustro e decoro all'Arma e alla comunità del Seprio» il sindaco ha conferito la cittadinanza ricevendo in cambio un'effigie bronzea raffigurante la Virgo Fidels, protettrice dei carabinieri.